



COMUNE DI ALA
PROVINCIA DI TRENTO

Area Tecnica

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

n. 636 di data 30/08/2022

OGGETTO: "Finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU" - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2 - Componente 4, Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - anno 2022. OP 122 : approvazione dell'intervento di efficientamento energetico della biblioteca comunale - fornitura e posa nuovi corpi illuminanti a sorgente Led; determina a contrarre ex art. 13 l.p. 23/1990 - cod. CUP J94H22000630001

Relazione

L'edificio che ospita la biblioteca comunale, identificato dalle pp.ed. 79 e 80 in C.C. di Ala – beni demaniali sito in Via Roma, 40 necessita di un intervento di efficientamento energetico, mediante la fornitura e posa di nuovi corpi illuminanti con sorgente a Led, per conseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre i consumi energetici dell'edificio, risultante particolarmente energivoro sia per l'ampio orario di apertura al pubblico, che per la superficie utilizzata;
- provvedere alla sostituzione dei corpi illuminanti vetusti, in gran parte non funzionanti o con un funzionamento precario, al fine di garantire un idoneo livello di illuminazione per i luoghi di lavoro;
- garantire durabilità dei materiali nel tempo e ridurre al minimo la manutenzione.

L'intervento è ammissibile a contributo per investimenti destinati ad opere pubbliche previsto dall'art. 29 comma 1 lettera a) della legge n. 160/2019 in materia di efficientamento energetico, ivi

compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

I decreti del Ministero dell'Interno di data 14 gennaio 2020, 30 gennaio 2020 e 11 novembre 2020 hanno assegnato ai comuni trentini i contributi per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, di cui all'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 per le annualità 2020 – 2024. Tali decreti prevedono che l'erogazione dei medesimi contributi avvenga per tramite della Provincia.

Con deliberazioni della giunta provinciale n. 412 del 2020 e n. 356 del 2021 sono stati contabilizzati sul bilancio provinciale i contributi in oggetto con riferimento alle annualità 2020 – 2023, considerata la triennalità del bilancio di previsione provinciale, rinviando ad un successivo provvedimento la contabilizzazione dell'annualità 2020. La misura del contributo assegnato al comune di Ala per l'annualità 2022 è di euro 70.000,00.-

Con il Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle amministrazioni centrali. Tra gli interventi affidati al Ministero dell'interno rientra la *Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni*, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1, comma 29 della Legge n. 160/2019 relative ai lavori di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Con il successivo decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152 (convertito dalla legge n. 233/2021) sono state predisposte le norme abilitanti per il corretto utilizzo delle risorse previste al sopra citato comma 29 a valere sul PNRR in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione. In particolare, l'articolo 20 del decreto riporta le disposizioni specifiche per gli interventi comunali in materia di *"efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio"*. Di particolare rilievo è la prescrizione che prevede per i comuni beneficiari delle risorse di cui all'art. 1, comma 29, legge n. 160/2019, l'utilizzo di una quota pari o superiore al 50% delle risorse assegnate nel periodo 2020 – 2024 per investimenti destinati alla realizzazione delle opere destinate ad interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Risulta inoltre necessario esplicitare la fonte di finanziamento apponendo sugli atti amministrativi la dicitura *"Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"*.

Nella nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.u.p.) per il triennio 2022-2024 e nel bilancio previsionale finanziario per il triennio 2022-2024, approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 8 di data 03 marzo 2022 è previsto lo specifico capitolo di spesa per l'intervento di efficientamento energetico della biblioteca comunale, finanziato in parte con il contributo ai comuni di cui all'art. 1 comma 29 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022"*.

A norma dell'art. 1 comma 32 della legge 190/2019 il comune beneficiario è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo. Il termine dell'intervento è fissato entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Il servizio patrimonio e ambiente ha predisposto apposita perizia di spesa in data agosto 2022 relativa all'intervento di efficientamento energetico dell'edificio che ospita la biblioteca comunale, mediante la sostituzione delle attuale lampade con fornitura e posa di nuovi corpi illuminanti con sorgenti a Led, che conclude in euro 80.939,15.- + I.V.A., di cui euro 152,97.- + I.V.A. per l'attuazione degli oneri della sicurezza, composto dai seguenti elaborati:

- relazione illustrativa e condizioni particolari di contratto;
- stima e caratteristiche della fornitura;
- planimetrie luoghi di installazione e tipologie dei corpi illuminanti;
- documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (D.U.V.R.I.), di cui all'art. 26 del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.

Con deliberazione della giunta provinciale 18 marzo 2022 n. 367, è stato previsto:

- di sospendere l'operatività della deliberazione della giunta provinciale 30 gennaio 2020, n. 94 in materia di *Istituzione del sistema di qualificazione delle amministrazioni aggiudicatrici ai sensi dell'art. 36 ter 1, comma 2 bis, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23*, relativamente all'esistenza di un periodo transitorio durante il quale le amministrazioni aggiudicatrici possono operare in deroga al sistema di competenze delineato dall'art. 36 ter 1 della L.p. 23/1990 per quanto concerne le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture finanziate, in tutto o in parte, con fondi PNRR o PNC o ad essi assimilati;
- di ripristinare l'operatività del sistema di competenze delineato all'art. 36 ter 1 della l.p. 19 luglio 1990, n. 23 vigente in epoca antecedente alla data di entrata in vigore della deliberazione della giunta provinciale 30 gennaio 2020, n. 94, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture finanziati, in tutto o in parte, con fondi PNRR o PNC o ad essi assimilati.

Con la medesima deliberazione, è stato inoltre chiarito che i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi o forniture finanziati, in tutto o in parte, con fondi PNRR, PNC o ad essi assimilati, in autonomia ad esclusione dei casi di ricorso obbligatorio ad APAC di cui alla lettera a) (art. 36 ter 1, co2).

La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – dipartimento della ragioneria generale dello Stato – servizio centrale per il PNRR n. 21 di data 29 aprile 2022 ad oggetto: "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR n. 21 di data 29 aprile 2022 ad oggetto: "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC", dispone tra l'altro che il richiamo alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016) intende far riferimento al complesso della normativa vigente, ivi comprese le disposizioni emanate da parte delle Autonomie territoriali, incluse le Province Autonome di Trento e Bolzano per le quali è lo stesso decreto legislativo, all'articolo 2, comma 3, ad operare un esplicito rimando.

L'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016 prevede, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 13 della l.p. 23/1990, indicante:

- a) il fine che il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

L'art. 1, comma 2 del d.l. 16 luglio 2020 n. 76 "*decreto semplificazioni*" (convertito nella legge 120/2020), come modificato dal d.l. 77/2021 (convertito nella legge 108/2021), al quale fa espresso rimando l'art. 3 comma 01 della legge provinciale 2/2020 individua le procedure applicabili transitoriamente fino al 30 giugno 2023 per gli appalti sotto-soglia, ed in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera a), consente l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000 euro.

Si ritiene tuttavia opportuno esperire un confronto concorrenziale, ai sensi dell'art. 21, comma

5 della l.p. 23/1990, con invito rivolto a soggetti qualificati, idonei ed abilitati sul mercato elettronico per poter comparare più offerte e conseguire il miglior risultato economico.

A norma dell'art. 36 ter comma 6 della legge provinciale 23/1990 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo.

Nel mercato elettronico ME-PAT, uno degli strumenti di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, è presente il bando di abilitazione "*Apparecchiature e materiali elettrici ed elettronici*" che comprende la categoria merceologica "*Apparecchi di illuminazione e lampade elettriche*" - CPV 31500000-1, attinente all'appalto in argomento.

Tutto ciò premesso;

.IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso quanto sopra,

vista ed esaminata la perizia di spesa predisposta dal servizio patrimonio e ambiente in data agosto 2022 relativa all'intervento di efficientamento energetico dell'edificio che ospita la biblioteca comunale, mediante la sostituzione delle attuale lampade con fornitura e posa di nuovi corpi illuminanti con sorgenti a Led, che conclude in euro 80.939,15.- + I.V.A., di cui euro 152,97.- + I.V.A. per l'attuazione degli oneri della sicurezza, composto dai seguenti elaborati:

- relazione illustrativa e condizioni particolari di contratto;
- stima e caratteristiche della fornitura;
- planimetrie luoghi di installazione e tipologie dei corpi illuminanti;
- documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (D.U.V.R.I.), di cui all'art. 26 del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.

atteso che, considerata la particolare tipologia e destinazione degli apparecchi illuminanti, il servizio di merito ha previamente condotto un'informale indagine di mercato dei prodotti che rispondessero da un lato alle esigenze di riduzione dei consumi energetici dell'edificio e dall'altro garantissero adeguata durabilità di materiali e riduzione della manutenzione. In esito a detta analisi, il servizio ha ritenuto più performanti e maggiormente rispondenti alle esigenze dell'amministrazione, i corpi illuminanti con le caratteristiche riportate nella stima di cui sopra;

ritenuto di stabilire con il presente atto:

- l'acquisizione della fornitura, ai sensi dell'art. 39 ter 1, comma 6 della l.p. 23/1990 avverrà tramite il mercato elettronico della Provincia MePAT con riferimento al bando di abilitazione "*apparecchiature e materiali elettrici ed elettronici*" CPV 31500000-1 "*apparecchi di illuminazione e lampade elettriche*". tramite la piattaforma Mercurio;
- di affidare la fornitura e posa dei nuovi corpi illuminanti, ai sensi dell'art. 21 comma 5 della l.p. 23/1990, previa richiesta d'offerta a operatori economici selezionati dal responsabile del procedimento e risultanti da apposito verbale, secretato ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) del d.lgs. 50/2016, fino alla conclusione della procedura;
- in ragione della natura e dell'oggetto della prestazione, la fornitura verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, mediante il massimo ribasso sull'importo posto a base dell'appalto, ai sensi dell'art. 16, comma 3 della l.p. 9 marzo 2016, n. 2, in quanto i beni presentano caratteristiche ben definite dagli elaborati da porre da base di gara e senza ricorso alla procedura di valutazione delle offerte anomale;
- il contratto si concluderà ai sensi dell'art. 39 ter, comma 1 bis, della l.p. 23/1990 per scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della stessa legge provinciale;

dato atto inoltre che:

- l'oggetto della procedura non è costituito da beni e servizi ad elevata standardizzabilità ai sensi dell'art. 36 ter, commi 4 e 5, della l.p. 23/90 come definiti dalla deliberazione della giunta provinciale n. 1076 di data 3 agosto 2020;
- il codice unico di progetto è J94H22000630001
- il CIG relativo alla presente procedura è 9377413602
- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 105, comma 1 e 2 del d.lgs 50/2016 è ammesso il sub-appalto limitatamente alla posa degli apparecchi illuminanti (comprensiva di smontaggio delle lampade esistenti). Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 della l.p. 2/2016, la posa in opera è sub-appaltabile separatamente rispetto alla fornitura e solamente per intero;
- trattandosi di procedura di importo inferiore alla soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 31 comma 2 della l.p. 2/2016 e dell'art. 18 del regolamento interno del comune di Ala in merito all'espletamento degli appalti di lavori servizi e forniture non è richiesta alcuna garanzia per la partecipazione e l'esecuzione ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016 in quanto il pagamento avverrà in un'unica soluzione;

richiamato il decreto-legge del 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

visto l'art. 17 del regolamento UE2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *"do no significant harm"*) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;

dato atto che, gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'interno del 17 dicembre 2021, sopra richiamato;

rilevato inoltre che l'art. 47 del d.l. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;

rilevato altresì che,

- il comma 4 dell'art. 47 del d.l. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo *"di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari ad almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile"*;
- il comma 7 del medesimo articolo, prevede che *"Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*;

richiamate le *"Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC"*, adottate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021,

con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art. 47 d.l. 77/2021;

dato atto che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nell'elaborato *"relazione illustrativa e condizioni particolari di contratto"*, sulla base degli atti sopra richiamata è stata confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili e del 30% delle assunzioni femminili;

rilevato che dal mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti deriva l'applicazione delle penali di cui all'art. 47, comma 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato, per come specificate nell'elaborato *"relazione illustrativa e condizioni particolari di contratto"*;

al riguardo, si segnala che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili con parere nr. 1133 di data 12 gennaio 2022 ha rappresentato che *"la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art. 47 comma 4 del d.l. n. 77/2021) deve essere riferito unicamente alle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale dell'esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato, nei tempi e secondo le modalità previste."*

vista la L.p. 9 marzo 2016 n. 2 di disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture;

vista la L.p. 19 luglio 1990 n. 23 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.p.g.p. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg, di disciplina dell'attività contrattuale in provincia di Trento ed in particolare l'articolo 21;

visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed il relativo regolamento di attuazione d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 ed, in generale, tutta la normativa afferente il settore della contrattualistica pubblica;

visto il regolamento per l'espletamento degli appalti di lavori, servizi e forniture approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 28 di data 25 novembre 2019;

visti:

- il codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- la L.p. 9 dicembre 2015 n. 18 "modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.p.g.r. 27 ottobre 1999 n. 8/L e ss.mm., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo statuto comunale, approvato con delibera del consiglio comunale n. 40 di data 13 novembre 2018 ed entrato in vigore in data 23 dicembre 2018;
- il regolamento di contabilità, approvato con delibera di consiglio comunale n. 49 di data 29 novembre 2018 ed entrato in vigore in data 15 dicembre 2018;
- il regolamento comunale sui controlli interni, approvato con delibera di consiglio comunale n. 7 di data 30 gennaio 2018 ed entrato in vigore in data 26 febbraio 2018;

- il regolamento per l'espletamento degli appalti di lavori, servizi e forniture, approvato con delibera del consiglio comunale n. 28 di data 25 novembre 2019;
- la deliberazione del consiglio comunale n. 8 di data 03 marzo 2022, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.u.p.) per il triennio 2022-2024 e il bilancio previsionale finanziario per il triennio 2022-2024, del Piano degli indicatori e della Nota Integrativa 2022-2024;
- la deliberazione della giunta comunale n. 21 di data 03 marzo 2022, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.e.g. (piano esecutivo di gestione) per il triennio finanziario 2022-2024, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;
- il decreto sindacale prot. n. 18145 di data 28 ottobre 2020 di nomina del responsabile dell'area tecnica;

considerato che, in esecuzione della L.p. 9 dicembre 2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2, dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

ritenuta dunque la necessità di provvedere in merito a quanto innanzi descritto;

accertata la propria competenza a disporre;

DETERMINA

1. di approvare la perizia di spesa predisposta dal servizio patrimonio e ambiente in data agosto 2022 relativa all'intervento di efficientamento energetico dell'edificio che ospita la biblioteca comunale, mediante la sostituzione delle attuale lampade con fornitura e posa di nuovi corpi illuminanti con sorgenti a Led – OP 122 – anno 2022 – cod. CUP J94H22000630001, che conclude in euro 80.939,15.- + I.V.A., di cui euro 152,97.- + I.V.A. per l'attuazione degli oneri della sicurezza, composto dai seguenti elaborati:
 - relazione illustrativa e condizioni particolari di contratto;
 - stima e caratteristiche della fornitura;
 - planimetrie luoghi di installazione e tipologie dei corpi illuminanti;
 - documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (D.U.V.R.I.), di cui all'art. 26 del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.
2. di dare atto che l'intervento di efficientamento energetico della biblioteca comunale viene finanziato per euro 70.000,00.- con il contributo ai comuni di cui all'art. 1 comma 29 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, confluito nell'ambito del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
3. di stabilire, in adeguamento agli obblighi in materia di comunicazione del PNRR, che tutti gli atti relativi all'intervento, riportino il logo dell'Unione Europea, la dichiarazione di finanziamento "*Finanziato dell'Unione europea – NextGenerationEU*", nonché il riferimento specifico alla Missione, Componente ed Investimento (Missione 2: *rivoluzione verde e transizione ecologica*; Componente 4: *tutela del territorio e della risorsa idrica*; Investimento 2.2: *interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni*); In virtù di quanto anzidetto, anche la presente determinazione costituisce atto

dell'intervento in argomento "finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU" e sulla stessa si considera apposto *per relationem* l'emblema UE;

4. di prenotare la spesa di cui al precedente punto 1) imputandola al bilancio di previsione pluriennale 2022-2024, come indicato nel prospetto finanziario in calce al presente provvedimento;
5. di impegnare l'importo di euro 30,00.- per contributo ANAC, di cui alla deliberazione n. 830 di data 21 dicembre 2021, imputandolo al bilancio di previsione pluriennale 2022 – 2024, come indicato nel prospetto finanziario in calce al presente provvedimento;
6. di dare atto che gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;
7. di dare atto che, l'acquisizione della fornitura, ai sensi dell'art. 36 ter 1, comma 6 della l.p. 23/1990 avverrà tramite il mercato elettronico della Provincia MePAT con riferimento al bando di abilitazione "*apparecchiature e materiali elettrici ed elettronici*" CPV 31500000-1 "*apparecchi di illuminazione e lampade elettriche*", tramite la piattaforma Mercurio;
8. di indire per la fornitura e posa dei nuovi corpi illuminanti, un confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 21 comma 5 della l.p. 23/1990 con invito volto ad operatori economici selezionati dal responsabile del procedimento e risultanti da apposito verbale, secretato ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) del d.lgs. 50/2016, fino alla conclusione della procedura. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, mediante il massimo ribasso sull'importo posto a base dell'appalto, ai sensi dell'art. 16, comma 3 della l.p. 9 marzo 2016, n. 2 e senza ricorso alla procedura di valutazione delle offerte anomale;
9. di dare atto che il contratto si concluderà ai sensi dell'art. 39 ter, comma 1 bis, della l.p. 23/1990 per scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della stessa legge provinciale;
10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con l. 120/2020 è, è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del d.l. 50/2016 nelle more della verifica dei requisiti all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
11. di dare atto che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento agli articoli 7 e 14 del codice di comportamento dei dipendenti comunali;
12. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario;
13. di evidenziare, ai sensi dell'articolo 4 della L.p. 30 novembre 1992 n. 23 e ss.mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso giurisdizionale al T.r.g.a. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199;

L RESPONSABILE

Area Tecnica
Passamani Nicola

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Proposta di determinazione istruita da: Gatti Annamaria

PROSPETTO FINANZIARIO

U/E	Esercizio	Missione e Programma	Piano Finanziario (U)/(E)	Capitolo e Articolo	Tipo Movimento	Importo
E	2022		4.02.01.02.001	1211	Accertamento	70.000,00
E	2022		4.02.01.02.001	1300	Accertamento	28.775,76
E	2022		4.02.01.02.001	1300	Accertamento	30,00
U	2022	05 02	2.02.01.10.008	3280	Impegno	70.000,00
CUP	J94H22000630001					
U	2022	05 02	2.02.01.10.008	3280/1	Impegno	28.775,76
CUP	J94H22000630001					
U	2022	05 02	2.02.01.10.008	3280/1	Impegno	30,00
CIG CUP	DIRITTO_ESCLUSIVO J94H22000630001					

ALLEGATI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.